

**Expo 2015.** L'ultima parte del Dpcm sulla manifestazione

# Nasce un tavolo istituzionale per coordinare le opere

**Le opere connesse (allegato 2 al Dpcm 22 ottobre 2008, immagine 4)**

Opere Expo 2015	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo (mln euro)	Quota già finanziata	Quota da finanziare a carico del bilancio Expo	Quota da finanziare a carico di privati	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli enti locali	Priorità per collegamento Expo
<b>RETE FERROVIARIA</b>											
<b>OPERE FINANZIATE</b>											
Passante Ferroviario (prima) Stazione Forlanini											
Passante Ferroviario (prima) Stazione Forlanini	Milano	RFV Regione Lombardia/ Comune di Milano	—	Progetto preliminare	7,90	7,90	—	—	—	—	—
Raccordi X a Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	In esecuzione	4,70	4,70	—	—	—	—	—
Raddoppio e interramento della tratta Saronno-Novara/Malpensa e raccordo Z	—	RFI	Regione Lombardia	In esecuzione	137,40	137,40	—	—	—	—	—
<b>Totale competenza Comune di Milano</b>					<b>7,90</b>	<b>7,90</b>					
<b>Totale competenza altri enti</b>					<b>142,10</b>	<b>142,10</b>					
<b>TOTALE</b>					<b>160,00</b>	<b>160,00</b>					
<b>OPERE DA FINANZIARE</b>											
Terzo binario Rho-Gallarate (*)	—	RFI	Regione Lombardia	Progetto preliminare	302,45	10,00	—	—	292,45	—	1
Raccordo Y a Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	48,00	10,00	—	—	38,00	—	—
Collegamento terminal 1 - terminal 2 a Malpensa	—	RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	130,00	4,00	—	—	126,00	—	1
Secondo passante ferroviario (*)	Milano	RFI/Regione Lombardia/ Comune di Milano	—	In corso lo studio di fattibilità	1.000,00	—	—	800,00	200,00	—	2
<b>Totale competenza Comune di Milano</b>	—	—	—	—	<b>1.000,00</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>800,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>—</b>
<b>Totale competenza altri enti</b>	—	—	—	—	<b>480,45</b>	<b>24,00</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>456,45</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>TOTALE</b>					<b>1.480,00</b>	<b>24,00</b>		<b>800,00</b>	<b>556,45</b>	<b>100,00</b>	

\* È inoltre allo studio l'inserimento di un quarto binario tra Rho e Parabiago che permette un migliore cadenzamento del servizio ferroviario regionale sulla stazione di Rho

**Concludiamo la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008 su «Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015», e dell'Allegato n.2. Il Dpcm è stato riportato sulla «Gazzetta Ufficiale» n.277 del 26 novembre. Prima, seconda e terza parte sono state pubblicate su Il Sole 24 Ore del 28 novembre, 2 e 3 dicembre.**

## ARTICOLO 5

Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali

**1.** È istituito il Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali.

**2.** Il Tavolo è presieduto dal presidente pro-tempore della Regione Lombardia. Al Tavolo partecipano il Cosde, il Comune di Milano, il ministero dell'Economia e delle finanze, la Provincia di Milano, i Comuni di Rho e Pero, la Camera di commercio di Milano e,

per quanto di eventuale, rispettiva competenza, altri ministeri, gli enti locali regionali, nonché, se interessate, le altre Regioni della Repubblica, enti ed organismi sovranaziali. A tal fine, sono definiti gli strumenti di programmazione negoziata con soggetti pubblici e privati.

**3.** Il Tavolo cura la programmazione e la realizzazione degli interventi ed attività regionali e sovra regionali relativi alle opere "connesse", riguardanti aree diverse da quelle concernenti il sito Expo 2015 come indicato nel dossier di candidatura approvato dal Bie.

## ARTICOLO 6

Riparto e assegnazione dei finanziamenti

**1.** I finanziamenti pubblici statali previsti dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono essere assegnati ed utilizzati per il Cosde entro i limiti dello stretto ne-

cessario al loro funzionamento, solo per fronteggiare esigenze non altrimenti risolvibili e sempre che non sussistano altre dotazioni e risorse finanziarie, sia di tipo straordinario sia di origine territoriale e locale. Salvo questa limitata quota, i finanziamenti in oggetto sono erogati direttamente in favore della Soge, in conformità a quanto è stato previsto nel dossier di candidatura presentato al Bie e secondo il piano finanziario di cui al presente decreto.

